

**MEMORIA TECNICA RELATIVA AL SINISTRO STRADALE  
AVVENUTO IL GIORNO 25.01.2006 ORE 14,30 CIRCA, IN ROMA VIA  
PORTUENSE IN PROSSIMITA' DEL CIVICO N. 25.**

**Veicoli coinvolti:**

Motociclo Yamaha RN01 targa AF-23735 di proprietà e condotto dal Sig. **GENOVESE Giuseppe**;

Ciclomotore Honda SH 50cc targa 8PMX2 di proprietà del Sig. **AMBROSETTI Alberto** e condotto da **AMBROSETTI Andrea**;

Autovettura BMW 580 TARGA AS 416MG di proprietà della Srl. **PORTA PORTESE 2000**, parcheggiata a lato della carreggiata.

Ciclomotore Honda SH 50cc targa A7L5E di proprietà della Sig.ra **SABATINI Luigina** e condotto da **LEVIS Claudio**, (non coinvolto direttamente nel sinistro).

**AFFIDAMENTO DI INCARICO**

In data 29.05.2006 il sottoscritto Dante Taglioni, in qualità di perito di infortunistica Stradale iscritto all'Albo dei CTU del Tribunale di Roma nonché al Ministero delle Attività Produttive al n. 3465 con studio ivi alla Via Ottaviano 66, riceveva dal **Dott. Mario Giorgio GENOVESE** e l'**Avv. V. COMI** del foro di Roma, l'incarico di effettuare una perizia tecnica inerente all'incidente stradale verificatosi il giorno **25.01.2006 Ore 14,30** circa, in Roma Via Portuense nelle adiacenze del civico n. 25, in conseguenza del quale il conducente del motociclo Yamaha signor Giuseppe Genovese decedeva.

Oggetto dell'incarico conferito al sottoscritto CTP dal Dott. Genovese e dall'Avv. Comi, è la soluzione del seguente quesito:

*"Esaminati gli atti della P.G. operante, Visionati i veicoli, ciclomotore Honda SH 50cc targa 8PMX2 e motociclo Yamaha RN01 targa AF.23735 (posti in sequestro presso il deposito giudiziario Cracchiolo Srl) ed effettuato altresì il sopralluogo nella zona teatro del sinistro, riferisca il CTP quale sia stata la cinematica del sinistro, se eventuali altri veicoli che abbiano creato turbativa alla circolazione stradale, stabilendo altresì la velocità dei veicoli coinvolti ed evidenziando ogni elemento che riterrà di giustizia".*

Dopo avere esaminato il rapporto dell'autorità intervenuta sul luogo del sinistro, visionato i veicoli posti in sequestro presso il deposito giudiziario Cracchiolo Srl., (ciclomotore Honda SH 50cc. con numero identificativo di telaio ZDCAF40H01F213685 e motociclo Yamaha RN01 targa AF.23735 telaio JYARN11000021015), nonché le fotografie della P.G. operante eseguite al momento dei rilievi del sinistro, il sottoscritto si recava sul luogo del sinistro per verificare lo stato dei luoghi e effettuare i rilievi grafici e fotografici.

Sulla base quindi di tutti gli elementi acquisiti, dall'accesso effettuato sulla zona del sinistro e dell'analisi del rapporto dell'autorità intervenuta, nonché dallo sviluppo della tavola grafica della zona teatro del sinistro, il sottoscritto è ora in grado di redigere la seguente

#### **RELAZIONE TECNICA**

Dal rapporto redatto dagli agenti della Polizia Municipale Comando U.O. 16° Municipio risulta che, verso le ore 14,30 circa del giorno 25.01.2006 in Roma, Via Portuense nelle adiacenze del civico 25, si è verificato un incidente stradale con più veicoli coinvolti:

Motociclo Yamaha RN01 targa AF-23735 di proprietà e condotto dal Sig. **GENOVESE Giuseppe**;

Ciclomotore Honda SH 50cc targa 8PMX2 di proprietà del Sig. **AMBROSETTI Alberto** e condotto da **AMBROSETTI Andrea**;

Autovettura BMW 580 TARGA AS 416MG di proprietà della Srl. **PORTA PORTESE 2000**, che al momento dell'urto si trovava ferma sulla Via

Portuense parcheggiata a lato della carreggiata; nonché Ciclomotore **Honda SH 50cc** targa **A7L5E** di proprietà della Sig.ra **SABATINI Luigina** e condotto da **LEVIS Claudio**, (non coinvolto direttamente nel sinistro).

A seguito delle collisioni e delle susseguenti evoluzioni il conducente del motociclo signor Giuseppe Genovese, veniva soccorso e trasportato all'Ospedale S. Camillo ove, in conseguenza delle gravi lesioni fisiche subite, decedeva.

Sul posto intervenivano gli agenti della Polizia Municipale 16° Gruppo del Comune di Roma per effettuare i rilievi di rito.

Durante la descrizione dei luoghi nei capitoli che seguiranno, sarà fatto costantemente riferimento alla direzione di marcia percorsa dal motociclo Yamaha RN01 e dal ciclomotore Honda SH 50cc, entrambi provenienti da Porta Portese e diretti a Viale Marconi, allorché si parlerà di avanti, dietro, di destra e di sinistra.

### **CAMPO DEL SINISTRO**

Il sinistro si è verificato sulla Via Portuense nelle adiacenze del civico 25 nell'area compresa nel largo Clivo Portuense, che costeggia a destra la medesima Via Portuense.

La carreggiata a doppio senso di circolazione, divisa al centro da striscia longitudinale continua che divide le due corsie una per ogni senso di marcia, si presenta pianeggiante, mediamente larga mt. 12,10 circa. Sulla sinistra esiste marciapiede rialzato per il passaggio dei pedoni, con la presenza di velocipedi in mostra mercato, mercanzie commerciali e oggetti di vario genere. Sulla destra, nel largo di Clivo Portuense e su tutta la zona, sono presenti rivendite commerciali.

E' presente segnaletica verticale e orizzontale, Velocità consentita dei centri abitati 50 Km/h.

### **ELEMENTI OBIETTIVI**

Gli elementi obiettivi sono costituiti da tutti quei dati raccolti nel rapporto redatto dagli agenti della Polizia Municipale che, intervenuti sul luogo del sinistro, hanno effettuato i rilievi grafici e fotografici, rilevando oltre alla

posizione statica dell'autovettura BMW 580 e della moto Yamaha RN01 adagiata sul marciapiedi, segni di scarrocciamento e abrasioni varie sulla sede stradale e sul palo Acea, frammenti vari di materiale plastico appartenenti alla moto Yamaha, ad un triciclo (ruota e assale) ed una pompa di bicicletta, nonché chiazza ematica. Dalle fotografie della P.G. si evidenziano alcune biciclette danneggiate sospinte sopra il marciapiede stesso, si evidenziano inoltre biciclette parcheggiate in mostra vendita sulla sede stradale (Ved.foto n.14 e 16 P.G. operante).

#### **ANALISI DEI DANNI RIPORTATI DAI MEZZI COINVOLTI**

In questo capitolo saranno analizzate le avarie riscontrate sui mezzi coinvolti, per conoscere la sede e l'andamento dei danni al fine di individuare l'asse iniziale dell'urto e quindi l'angolo d'incidenza nella collisione.

**Descrizione dei mezzi in ordine cronologico (come indicato dalla P.G. operante)** Veicolo A: Ciclomotore Honda SH 50cc targa 8PMX2, telaio ZDCAF40H01F213685 di colore Grigio canna di fucile, adibito a trasporto di persone apparentemente in buono stato di manutenzione.

**Dei danni:** *"Abrasioni della carenatura lato sinistro e del carter copri catena parte inferiore, spaccatura pedana poggia piedi, lieve incisione lato sinistro sellino.*

Motociclo Yamaha RN01 targa AF-23735 telaio JYARN011000021015, colore bianco-rosso, adibito a trasporto di persone, di recente immatricolazione. Buono stato di manutenzione.

**Dei danni:** *"Danneggiamento carenatura anteriore lato sinistro e parte superiore con schiacciamento (cupolino)vano alloggio proiettori anteriori e vano porta strumenti; parafango anteriore sinistro spezzato nella parte superiore; introflessione serbatoio carburante verso il basso a contatto sellino conducente; rottura del codino e vano porta targa e, distacco della stessa, Tubo di scappamento (silenziatore) introflesso e distaccato dalla propria sede. Abrasione, lato inferiore della Forcella anteriore destra*

(conseguente al contatto contro la carenatura del ciclomotore, vedi foto n.9) Moderata piegatura del telaio parte destra,".

Autovettura BMW 580 TARGA AS 416MG, telaio WSADD11870BN32843, di colore blu scuro.

**Dei Danni:** "Cofano anteriore copri motore presenta chiacciamento con introflessioni dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra al proprio asse. Rivestimento sotto-paraurti anteriore lato sinistro (vano alloggio faro antinebbia) spezzato (rotto).

#### PUNTO D'URTO

Nella informativa della PG intervenuta sul luogo del sinistro e nel disegno planimetrico allegato, viene indicata traccia di frenata e di scarrocciamento per mt. 4,10 circa, lasciata dal passaggio del motociclo, poi interrotta fino alla propria posizione statica finale. Dalla traccia di colore scuro, impressa dal passaggio del motociclo sulla sede stradale e dalla collisione dello stesso motociclo, prima contro l'autovettura BMW e dopo contro il palo Acea, è possibile individuare la posizione dei veicoli (motociclo Yamaha e ciclomotore) al momento della loro collisione fino a risalire alla zona del presunto punto d'urto.

#### VELOCITA' DEI MEZZI

Dalle conseguenze degli urti del motociclo Yamaha, contro la parte posteriore sinistra del ciclomotore Honda che lo precedeva nella marcia e contro l'autovettura BMW, prima e palo Acea dopo, è possibile risalire quindi in via approssimativa alla velocità del motociclo Yamaha e descrivere la cinematica del sinistro e la dinamica dell'urto, dal momento della collisione tra i due motocicli fino al raggiungimento della propria fase statica rilevata dalla P.G. operante.

Per il ciclomotore Honda, che si arrestava sulla destra della carreggiata (e del quale la fase statica non risulta rilevata dalla P.G. operante) si ritiene poter attribuire una velocità presunta di 30 Km/h. (Velocità ipotetica per la descrizione capitolo "cinematica del sinistro").

Per il motociclo YAMAHA RN01, il quale ha impresso una breve traccia di frenata di mt. 4,10 circa e l'urto contro l'autovettura, è possibile quantificare la velocità come di seguito specificata, applicando la formula della velocità e quella dell'Ec. per lo spostamento verso il retro dell'autovettura BMW 580 di circa 2 metri parcheggiata con la ruota anteriore destra sopra il marciapiede rialzato, adiacente il palo Acea.

Applicando la detta formula si avrà quindi:

$$V = \sqrt{2 \cdot g \cdot f \cdot s}$$

-  $g$  = forza di gravità 9,81

-  $f$  = coeff. di aderenza 0,3

-  $s$  = spazio percorso in fase di scarrocciamento mt. 4,10 circa.

$$V = \sqrt{2 \cdot 9,81 \cdot 0,3 \cdot 4,10} = 4,01 \text{ m/sec} = 14,43 \text{ Km/h.}$$

A questo risultato dovrà essere aggiunta l'Energia cinetica dissipata per lo spostamento dell'autovettura, applicando la formula dell'Ec. si avrà:

$$Ec = 1/2 M \times V^2$$

Peso motociclo (compreso rifornimento e conducente 70 kg) = Kg. 270

$$\text{Massa} = P/g = 270 : 9,81 = 27,52$$

Peso autovettura Kg. 1600 circa

-  $g$  = forza di gravità 9,81

-  $f$  = coeff. di aderenza 0,5

-  $s$  = spazio di spostamento mt. 2,00 circa.

$$\text{Sostituendo ricavasi: } 1600 \times 0,5 \times 2 = 1600 \text{ Jaul}$$

$$Ec 1 = (P1 + L1) = 1600 +$$

$$V1 = \sqrt{2 \cdot 9,81 \cdot 0,5 \times 2,00} = 19,62 \text{ Jaul}$$

$$\text{Riassumendo: } Ec2 = (Ec1 + L1) = 1600 + 27,52 = 1627,52$$

Tornando all'equazione iniziale sapendo che:

$$\text{Massa Moto} = P/g = 24,46 \text{ } \frac{1}{2} \text{ massa } 12,23$$

$$V2 = \sqrt{\frac{1627,52}{13,76}} = 10,87 = 39,15 \text{ Km/h}$$

Sommando i risultati delle equazioni si avrà:

$$\text{Formula velocità} + \text{Formula Ec.} = 14,43 + 39,15 = 53,58 \text{ Km/h.}$$

Tale risultato rappresenta con buona approssimazione la velocità mantenuta dal motociclo Yamaha RN1 al momento della collisione contro il ciclomotore Honda.

Alla velocità di 50 Km/h consentita nei centri abitati, viene ritenuto compatibile (criterio di tolleranza) il superamento di 5 Km/h così come previsto e indicato nelle norme di circolazione del NCdS, nel caso di specie altresì giustificati nella manovra di sorpasso (Art. 148/3c. del CdS).

In base alla velocità sopra indicata, ed alle conseguenze dei danni riportati dai mezzi nella collisione, nonché dalle tracce di abrasioni indicate nel disegno grafico della P.G. operante, possiamo ricostruire e descrivere la seguente cinematica del sinistro.

#### **CINEMATICA DEL SINISTRO E DINAMICA DELL'URTO**

Nella planimetria n. 2 allegata, sono state riportate le reciproche posizioni del motociclo Yamaha e ciclomotore Honda, dell'ultimo secondo prima dell'urto. Il motociclo Yamaha a seguito dell'urto (Tav. 3 posizione n.1) subiva una deviazione verso sinistra dove entrava in collisione con biciclette occupanti la sede stradale (in mostra vendita) Tav. 3 pos. 2, e successivamente contro l'autovettura BMW (Tav. 3 pos. 3) ed il palo Acea sopra il marciapiede (Tav 3 pos.4 e 5).

Il conducente del motociclo Yamaha RN1 Sig. Genovese Giuseppe, percorreva Via Portuense in direzione di Viale Marconi, giunto all'altezza del civico 25, entrava in collisione con il ciclomotore Honda SH50cc che lo precedeva nella marcia, il quale effettuava una repentina manovra di spostamento verso sinistra, ostruendo la traiettoria al motociclista intento ad effettuare il sorpasso.

Probabilmente, il conducente del motociclo Yamaha sig. Genovese, azionava il sistema frenante, con un tentativo di spostare il veicolo verso sinistra, la breve distanza che separava i due veicoli non permetteva alcuna manovra, o azione di difesa allo stesso motociclista, dovendo trascorrere il tempo dell'intervallo psicotecnico (*tempo che intercorre tra la percezione di un pericolo alla reazione dello stesso, mediamente indicato nel tempo di un secondo*) Ved. Tav. 2.

A seguito dell'urto contro la base posteriore sinistra del ciclomotore, il motociclo Yamaha deviava verso sinistra, dove andava a collidere contro alcune biciclette in mostra vendita (foto P.G. n.1, 2 e 3), occupanti parte della sede stradale, che determinavano la perdita di controllo del motomezzo.

Il motociclista ormai in fase frenante) a contatto con l'ostacolo incontrato (biciclette e triciclo) imprimeva sulla sede stradale una traccia di frenata di metri 4,10 circa (vedi foto n.16 e 17 P.G.) tentava una deviazione verso destra dove collideva con la ruota anteriore del motociclo, la parte spigolare anteriore sinistra dell'autovettura BMW 580 (foto P.G. n.25) in sosta a margine della carreggiata. Il conducente unitamente al motociclo si abbattevano sul frontale dell'autovettura, subivano un movimento di rotazione in senso orario e venivano proiettati entrambi contro il Palo Acea adiacente l'autovettura stessa, la quale dall'urto subito veniva sospinta a ritroso fino al raggiungimento della propria posizione statica così come rinvenuti dalla P.G. operante.

Il motociclista Sig. Genovese Giuseppe, dalle lesioni fisiche subite, veniva soccorso e trasportato presso l'Ospedale S. Camillo di Roma dove decedeva.

### CONSIDERAZIONI TECNICHE

Si deve rilevare che l'urto del motociclo contro le biciclette in mostra vendita sulla sede stradale ha impedito una possibile manovra di deviazione al conducente del motociclo Yamaha sig. Genovese, causando la perdita di controllo del mezzo e facendo deviare così il motociclo contro l'autovettura in sosta. Nella tavola grafica n. 2 "Cinematica del sinistro", fase di scarrocciamento (indicato dalle lettere Y-X) sono evidenziate due possibili traiettorie o manovre di deviazione che il conducente del motociclo avrebbe potute eseguire, impedito invece dall'ostacolo determinato nell'urto contro le biciclette.

Quanto evidenziato risulta inoltre compatibile oltre che con il rapporto della P.G. operante, con la relazione di servizio redatta dagli Assistenti della Polizia di Stato Sigg. CATALANI Fabrizio e COCCIA Stefano (che intervenuti sul luogo del sinistro) raccoglievano informazioni dell'accaduto e quindi anche la deposizione del teste Sig. SPIZZICHINO Michele, il quale in merito allo svolgimento della dinamica del sinistro, alla P.G. operante riferiva:

*"Alla guida del mio autocarro Fiat Ducato percorrevo Via Portuense (...) diretto verso gli archi di Porta Portese. Ero arrivato in quel tratto della Via Portuense dove si trovano tutti i giorni della settimana i negozi di*

*biciclette ed autoricambi quando ho notato che ...omissis.. vi era un motorino che si immetteva su Via Portuense e, anziché girare a destra come avrebbe dovuto, impegnava la carreggiata per svoltare verso la sua sinistra.*

*Nel momento in cui ho visto questo motorino uscire(...)un altro ciclomotore che frenava e si allargava sulla sinistra per evitare il primo ciclomotore.*

*Subito dopo ho visto una motocicletta sopraggiungere (...) ed urtare il ciclomotore che si era allargato.. omissis.*

I due ragazzi LEVIS Claudio conducente del ciclomotore e PERRINI Tancredi passeggero, successivamente rintracciati, rendevano alla P.G. operante, le relative deposizioni alla presente dei rispettivi genitori, i quali confermavano quanto riferito sulla dinamica del sinistro, precisando di non essersi resi conto di quanto avvenuto, come in atti descritto).

## CONCLUSIONI

Dopo avere esaminato il comportamento di guida dei conducenti dei mezzi coinvolti nel sinistro ed analizzato gli aspetti tecnici, possiamo trarre le seguenti conclusioni.

Il Sig. Giuseppe GENOVESE, alla guida del motociclo Yamaha RN01 percorreva Via Portuense in direzione di Viale Marconi nella propria corsia di pertinenza. Giunto all'altezza del civico 25 circa, il signor Genovese aumentava la propria andatura per effettuare il sorpasso del ciclomotore Handa SH 50cc che lo precedeva sulla destra della stessa corsia di marcia,

ma, poco prima di affiancare il predetto ciclomotore SH e quando si trovava ancora in fase di sorpasso, la traiettoria dello stesso motociclista veniva ostruita da una improvvisa e repentina manovra di spostamento verso sinistra del ciclomotore SH.

Tale manovra di spostamento a sinistra determinava la collisione tra la moto Yamaha RN01 condotta dal Sig. Genovese e il ciclomotore Honda SH condotto dal Sig. Ambrosetti Andrea. L'urto contro il ciclomotore determinava uno sbandamento del motociclo verso sinistra della carreggiata e determinava altresì la collisione contro alcune biciclette e triciclo in mostra vendita sulla sede stradale, le quali comportavano la perdita di controllo del motociclo che finiva poi a collidere (unitamente al suo conducente) frontalmente l'autovettura BMW 580 parcheggiata sul lato sinistro della carreggiata.

Nessuna responsabilità si può attribuire quindi al conducente del motociclo Yamaha RN01 Sig. GENOVASE Giuseppe, il quale in fase di accelerazione sorpassava all'interno della propria corsia di pertinenza il ciclomotore Honda SH 50cc.

Il conducente del ciclomotore SH 50cc. Sig. Ambrosetti Andrea che precedeva il motociclo Yamaha nella stessa direzione di marcia, giunto poco prima del civico 25, effettuava manovra repentina di spostamento verso sinistra al fine di evitare la collisione con altro ciclomotore con due ragazzi a bordo (come lo stesso motivava alla P.G. operante) che proveniva da largo Clivo Portuense ed era intento ad eseguire manovra di conversione

a sinistra sulla via Portuense (ciclomotore che non rimaneva coinvolto nel sinistro e solo successivamente veniva rintracciato unitamente a conducente e trasportato dalla P.G. operante).

Considerati così tutti gli elementi obiettivi, risulta che, la responsabilità nel verificarsi del sinistro stradale sia da attribuire (in misura concorsuale, come si riterrà di giustizia) ai seguenti soggetti protagonisti interessati alla vicenda infortunistica per i seguenti motivi:

**Il conducente del ciclomotore Sig. Ambrosetti Andrea per avere effettuato repentino spostamento a sinistra (cambio di corsia) in violazione del disposto dell'Art. 143 CdS;**

**Sig. LEVIS Claudio, Conducente del ciclomotore Honda SH 50cc. Il quale nel tentativo di effettuare manovra di conversione a sinistra s'immetteva su Via Portuense causando turbativa ai veicoli percorrenti Via Portuense direzione Viale Marconi, Art. 145 CdS;**

**Al titolare della attività commerciale di vendita di cicli, ricambi e accessori, che esponeva biciclette e triciclo su Via Portuense, mezzi questi che occupavano parte della sede stradale (a tutt'oggi non autorizzato all'occupazione del suolo pubblico antistante l'esercizio in parola) impedendo così al Sig. Genovese di mantenere il controllo del motociclo (vedi nota Comunale "autorizzazione n.16 del 23.09.1991");**

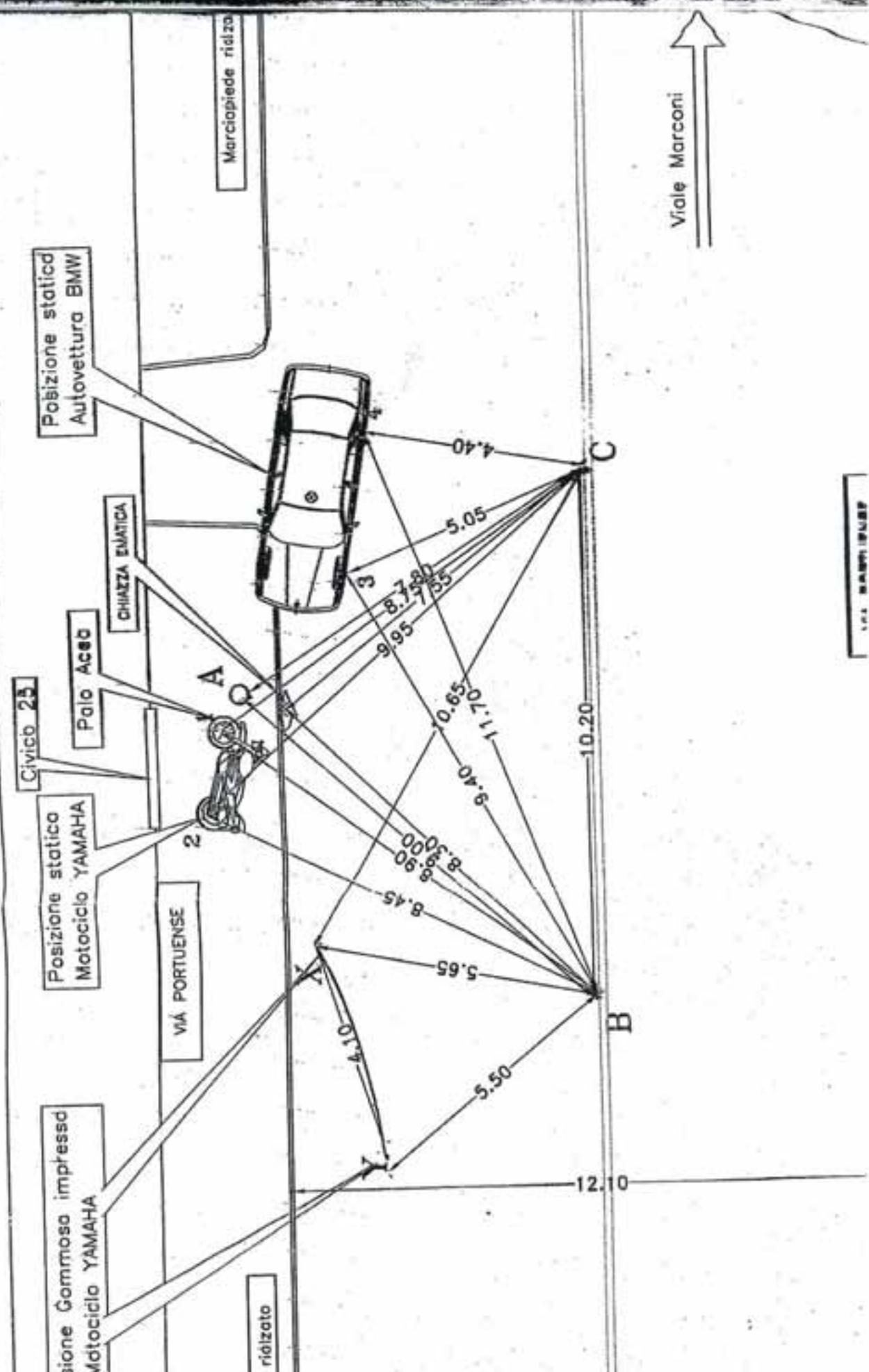
**Al proprietario dell'autovettura BMW 580 targa AS 416MG, amministratore Soc. PORTA PORTESE 2000, per avere parcheggiato l'autoveicolo, occupante parte della carreggiata di via Portuense, determinando quindi il successivo urto e schiacciamento del motociclo e del suo conducente contro il palo Acea.**

**Responsabilità queste che sono infatti ravvisabili nella violazione delle norme del N.C.d.S., della normativa Comunale e che dimostrano**

comunque imprudenza ed imperizia alla guida (per i conducenti i ciclomotori) per l'inosservanza regole di comune prudenza.

Consulente Tecnico di Parte  
Cav. rag. Dante Taglioni

**POSIZIONE STATICA DEI VEICOLI  
COME RINVENUTI DALLA P.G. OPERANTE**



101 MARMI (B) 1987

LEGENDA

Tempi in secondi

Spazi in metri

Autovettura BMW

Motociclo Yamaha FNO1

# CINEMATICA DEL SINISTRO

NELLA PERCORRENZA DEGLI SPAZI NEI TEMPI



mt. 15,00 c.o.



mt. 0,00



+1sec.

SPAZIO INTERVALLO SPICOTECNICO

SPAZIO

Esate di  
sconciamento



zona collisione Moto  
contro BMW e Polo Acea

Possibile manovra  
di deviazione

mt. 8,00 c.o.

mt. 0,00

-1sec.

0,00

VIA FORTUENSE

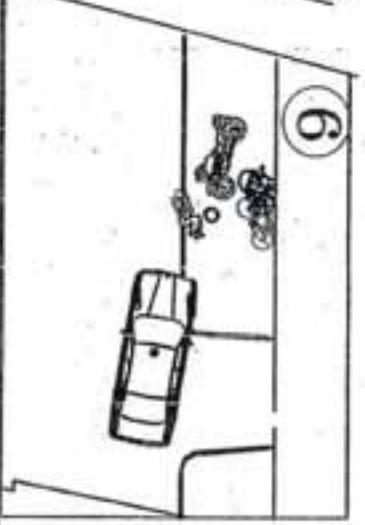
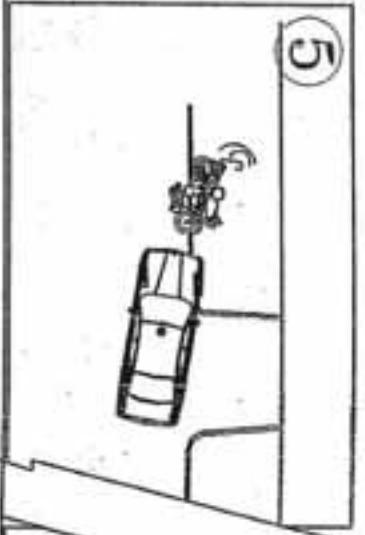
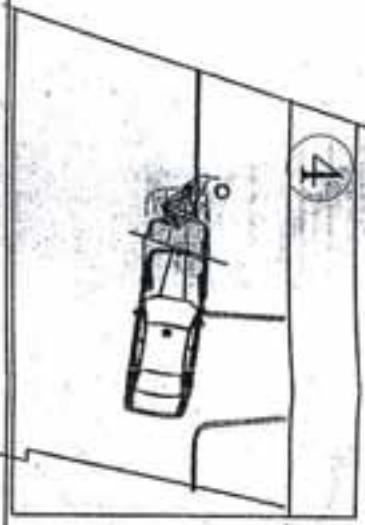
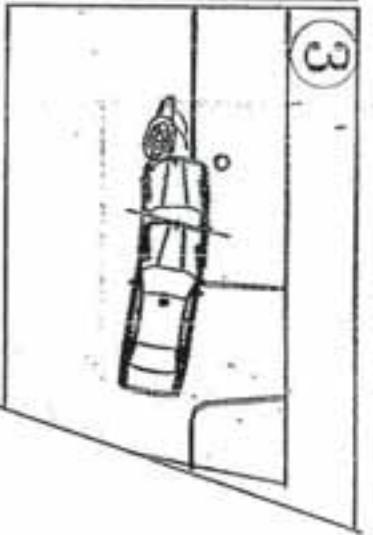
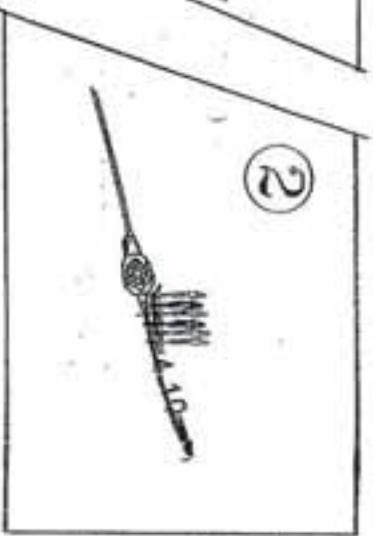
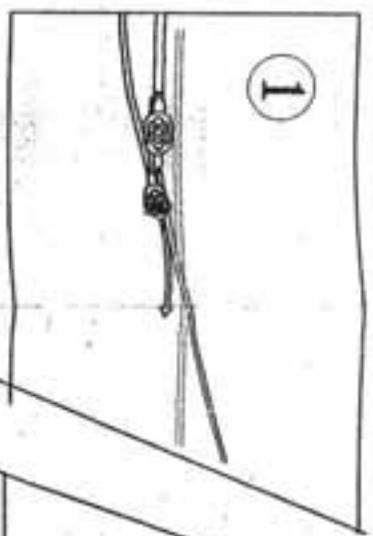
BMW

10

TRADALE

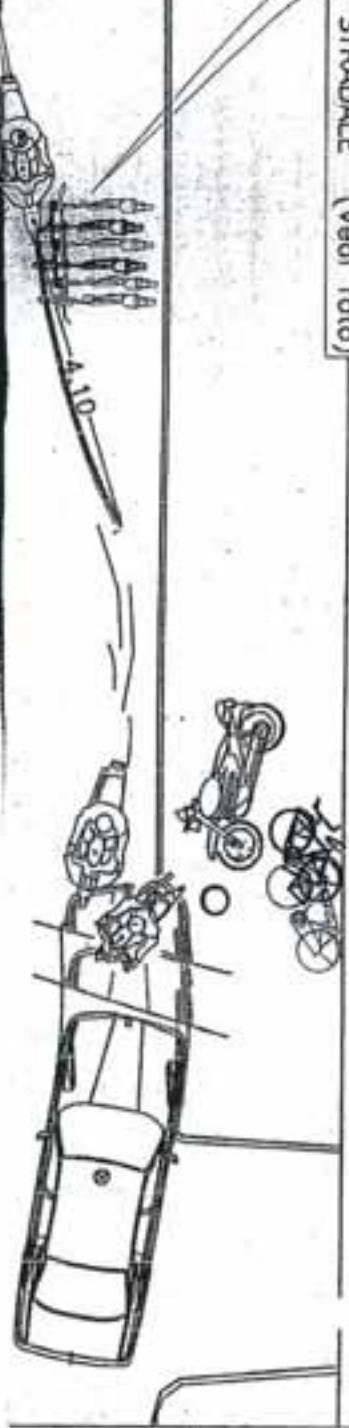
DATA SULLA SINISTRA DELLA CARREGGIATA  
CORSO ORARIO - AUTOV. SOSPINTA ALL'INDIETRO

1. G. OPERANTE



BICICLETTE IN MOSTRA VENDITA  
SULLA SEDE STRADALE (Vedi foto)

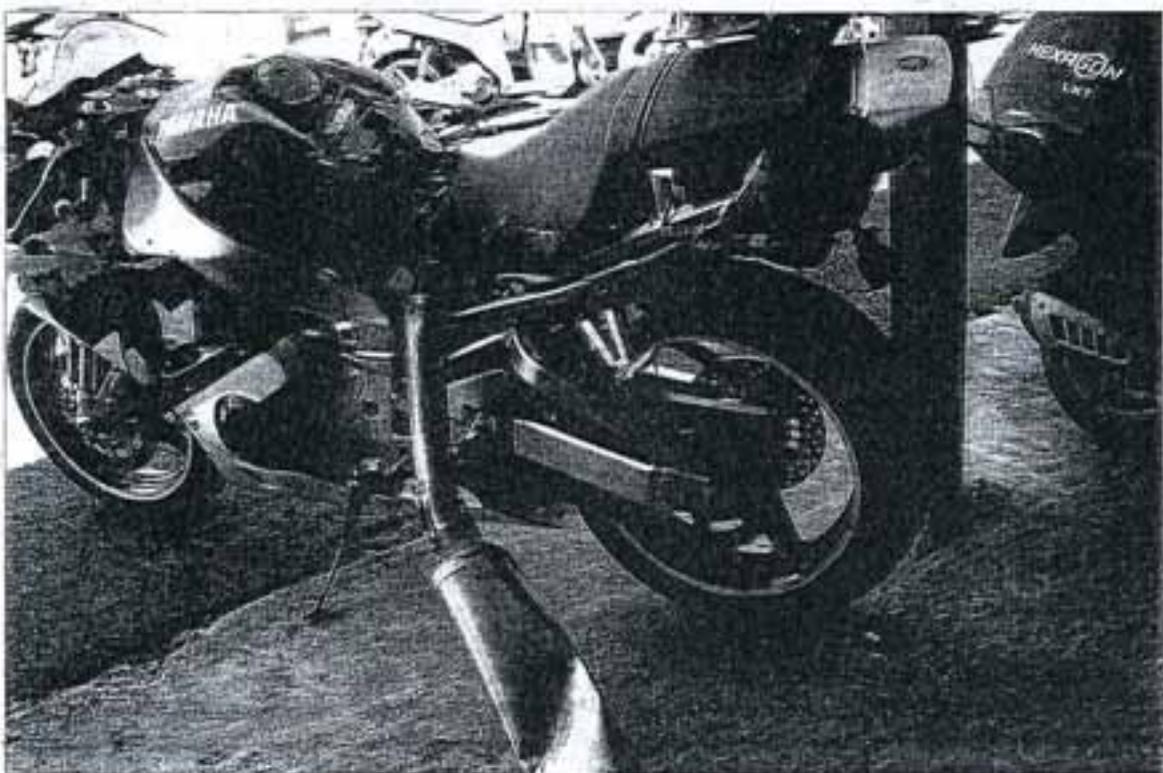
Scala 1:200





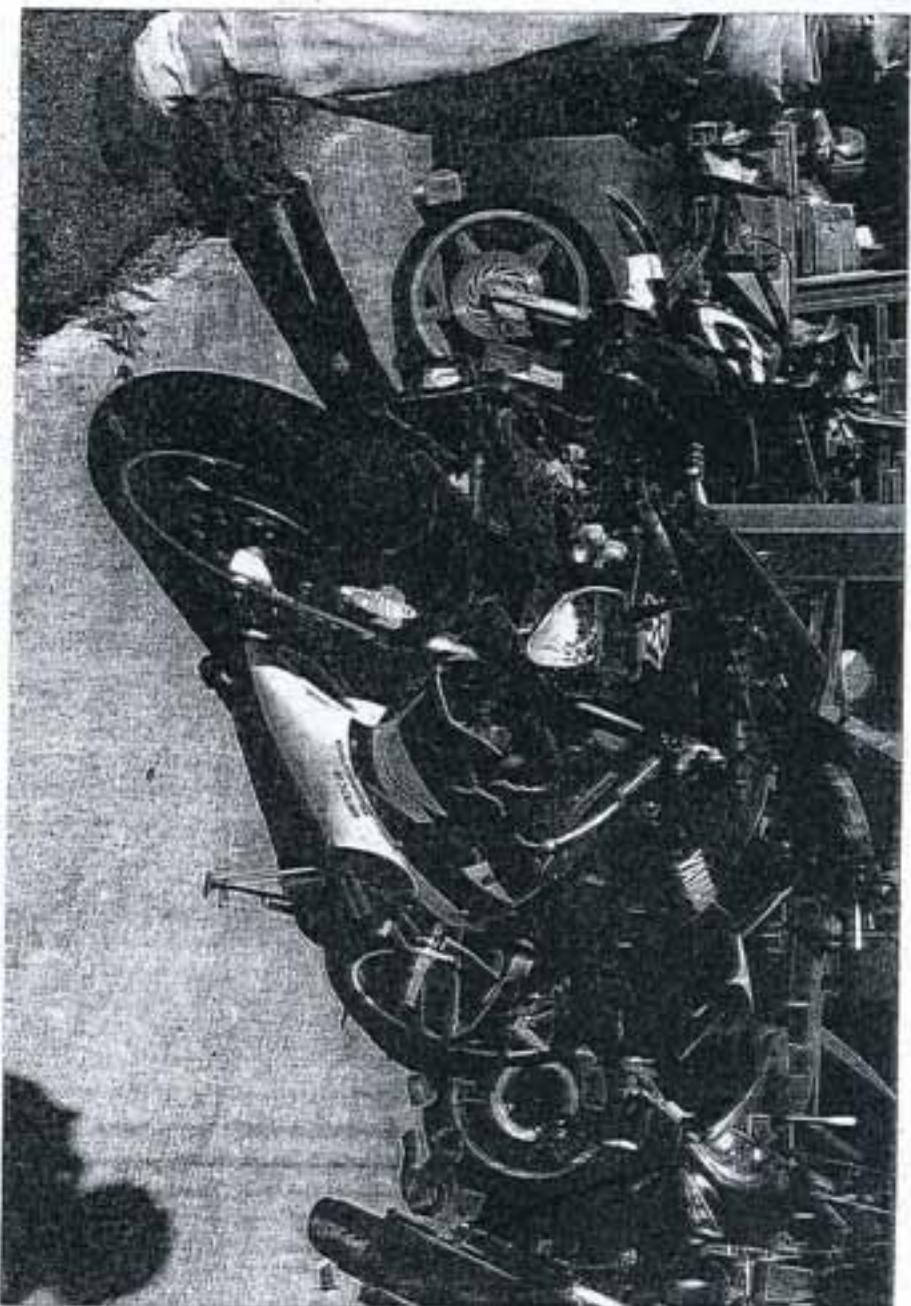
**FOTO N. 4**

Il fotogramma illustra la zona del sinistro vista dal marciapiede lato destro direzione Porta Portese per illustrare le biciclette in mostra vendita fuori dal marciapiede.



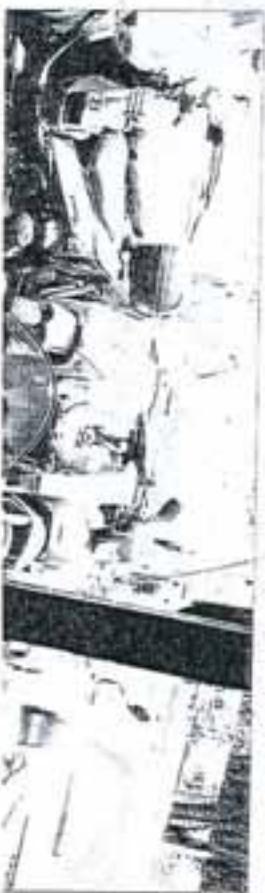
**FOTO N. 5**

Fotografia di motociclo Yamaha RN01 targa AF-23735 vista dalla fiancata sinistra, Visibili deformazioni serbatoio benzina e tubo scarico.

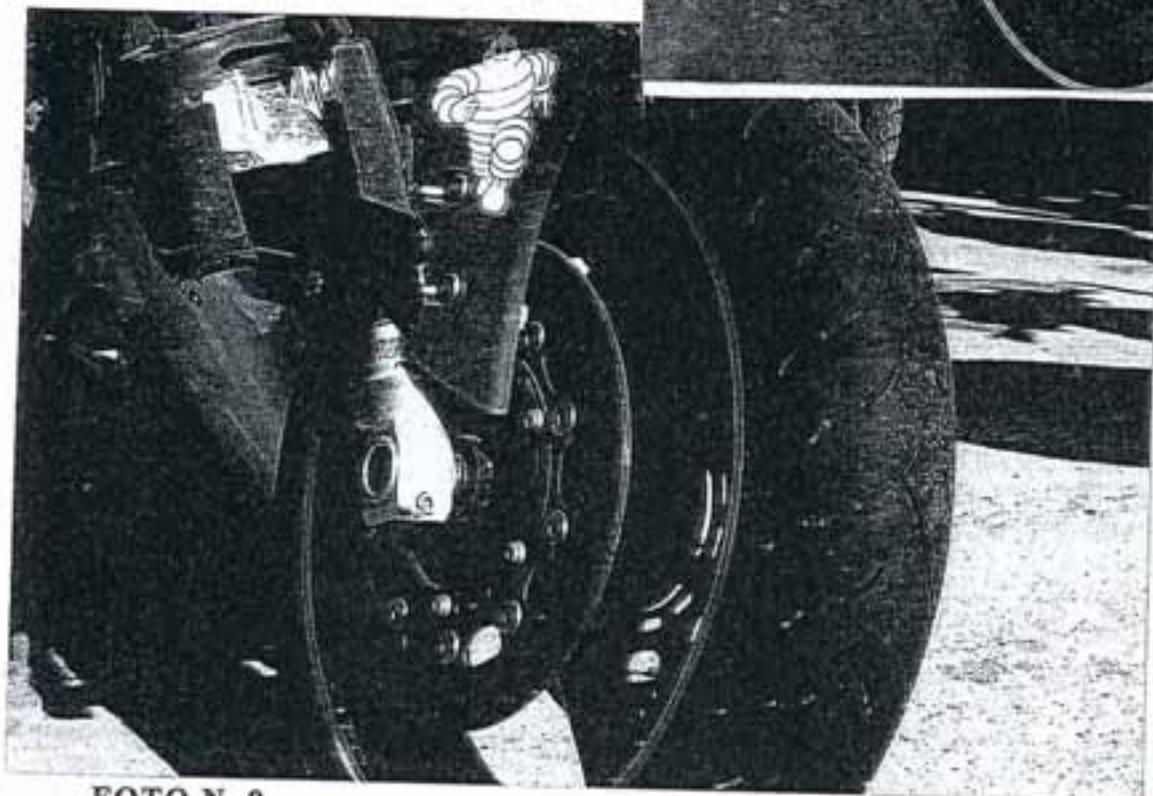
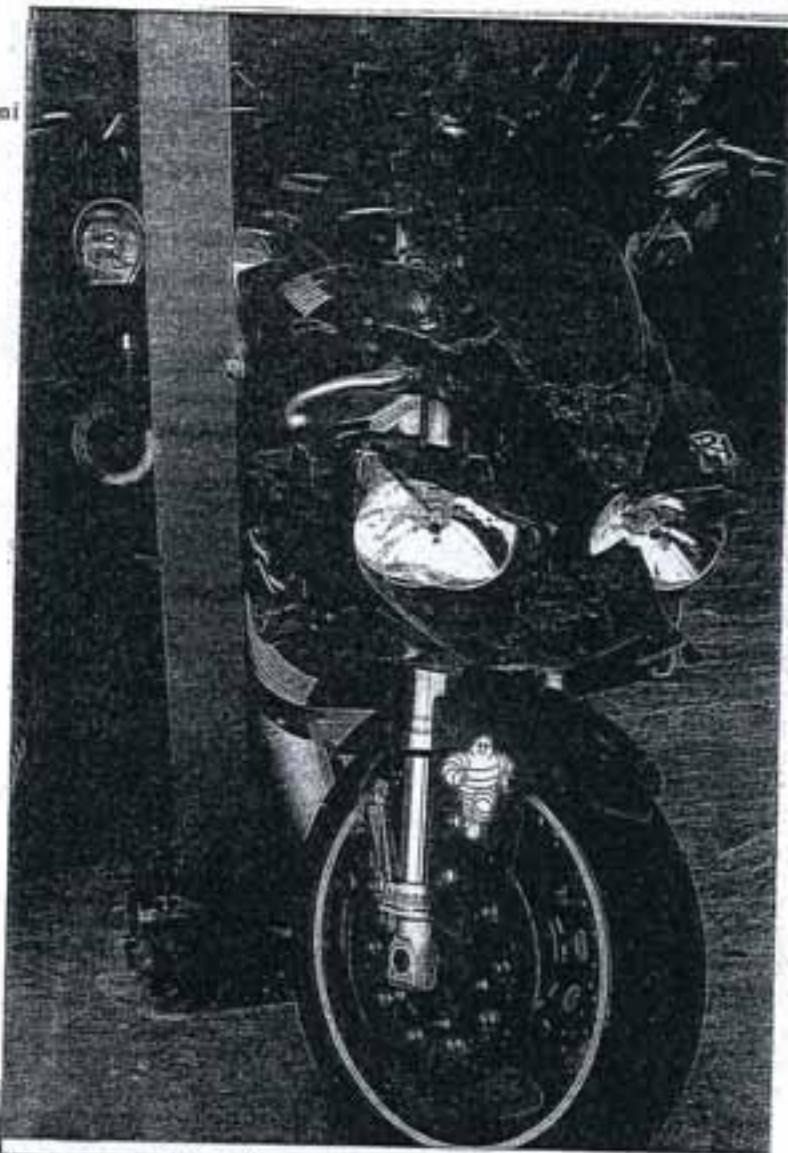


**FOTO N. 6**

Fotografia motociclo Yamaha RN01 visto dalla parte anteriore e fianco sinistro. Visibili deformazioni del cupolino orientate a destra, conseguenti all'urto contro autov. BMW..



**FOTO N. 8**  
Frontale del motociclo  
Yamaha RN01 visto in  
posizione di avvicinamento  
della parte frontale.  
Rottura parafango anteriore  
lato sinistro e capolino  
vano alloggiamento proiettori



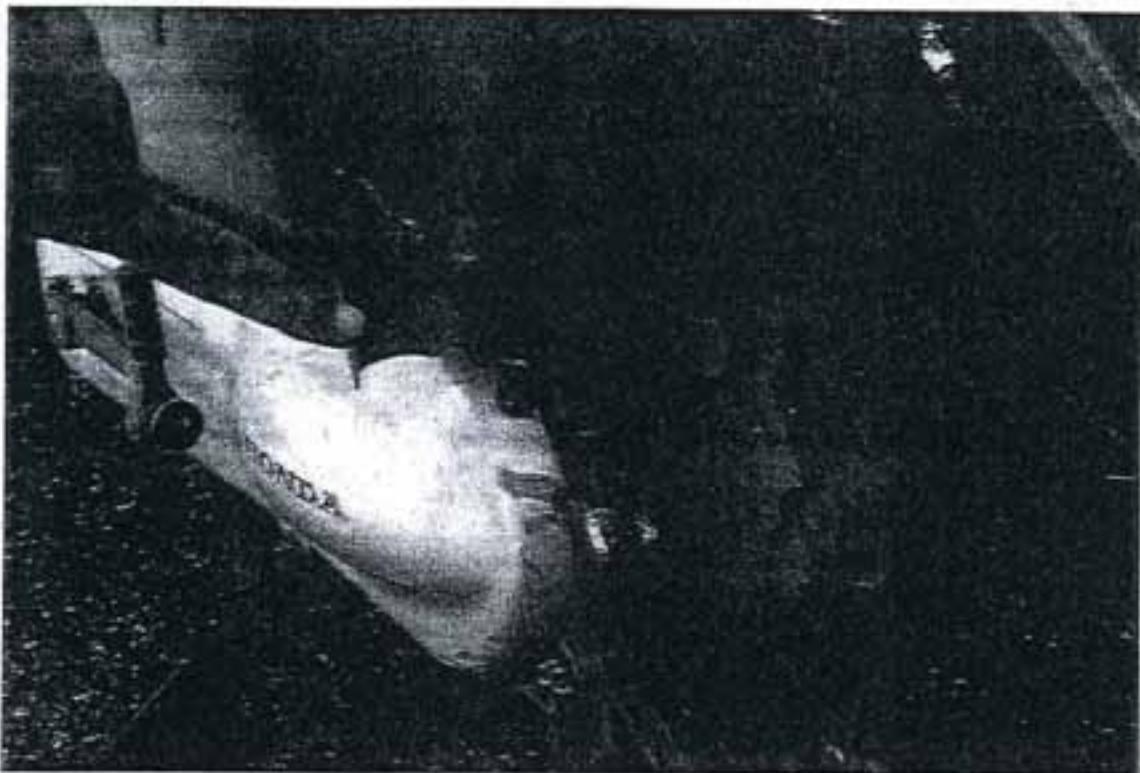
**FOTO N. 9**  
Particolare della base della forcella anteriore lato destro e della parte  
posteriore del parafango dove si evidenziano abrasioni conseguenti  
all'urto contro il ciclomotore Honda SH 8PMX2



**FOTO N. 10**  
Fotografia del ciclomotore  
Honda SH50cc.targa 8PMX2  
visto dalla parte posteriore.



**FOTO N. 11**  
Fotogramma visto in posizione di avvicinamento alla parte posteriore  
lato sinistro. Parte interessata all'urto con il motociclo Yamaha.



**FOTO N. 12**

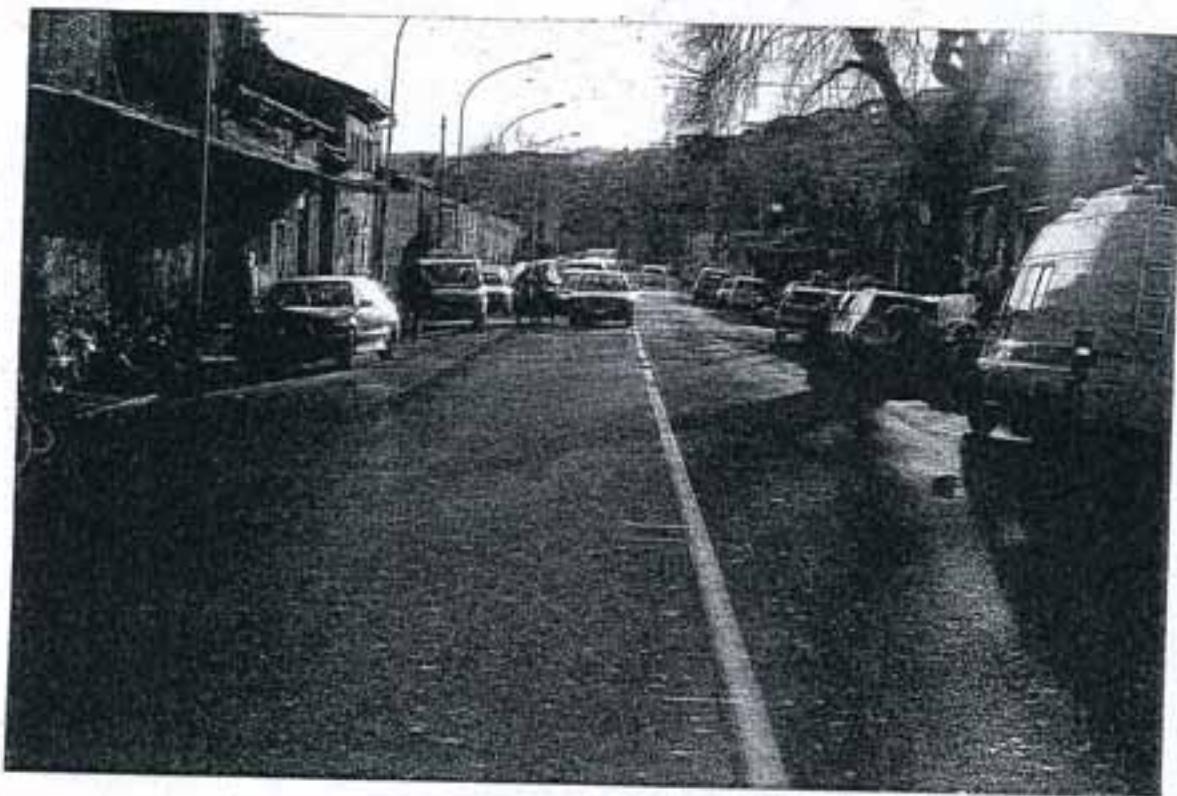
Questo fotogramma visto in posizione di avvicinamento evidenzia le abrasioni sulla fiancata posteriore sinistra del ciclomotore.



**FOTO N. 13**

Il fotogramma illustra il pianale poggia piedi lato sinistro spaccato nella parte laterale posteriore sinistra.

**FOTOGRAFIE DI SINISTRO STRADALE AVVENUTO IN  
ROMA VIA PORTUENSE ALTEZZA CIVICO 25 IL  
GIORNO 25.01.2006 ACQUISITE PRESSO IL COMANDO  
DELLA P.G. OPERANTE.**



**FOTO N. 14**

Panoramica di Via Portuense vista in direzione di Viale Marconi.

Sulla sinistra del fotogramma sono visibili parte dei veicoli coinvolti nel sinistro:

BMW 580 targa AS 416MG;

motociclo Yamaha RNO1 targa AF-23735;

biciclette ammassate sopra il marciapiede.

Sulla sinistra del fotogramma si evidenziano ruote di bicicletta occupanti la sede stradale.



**FOTO N. 15**

Stessa fotografia panoramica della n. 14 vista in posizione di avvicinamento alla zona teatro del sinistro.

**FOTO N. 16**

Particolare di fotografia che illustra abrasione gommosa impressa dal passaggio del motociclo Yamaha già in fase di Scarrocciamento.

In alto a destra del fotogramma si evidenziano ruote di biciclette in mostra vendita.

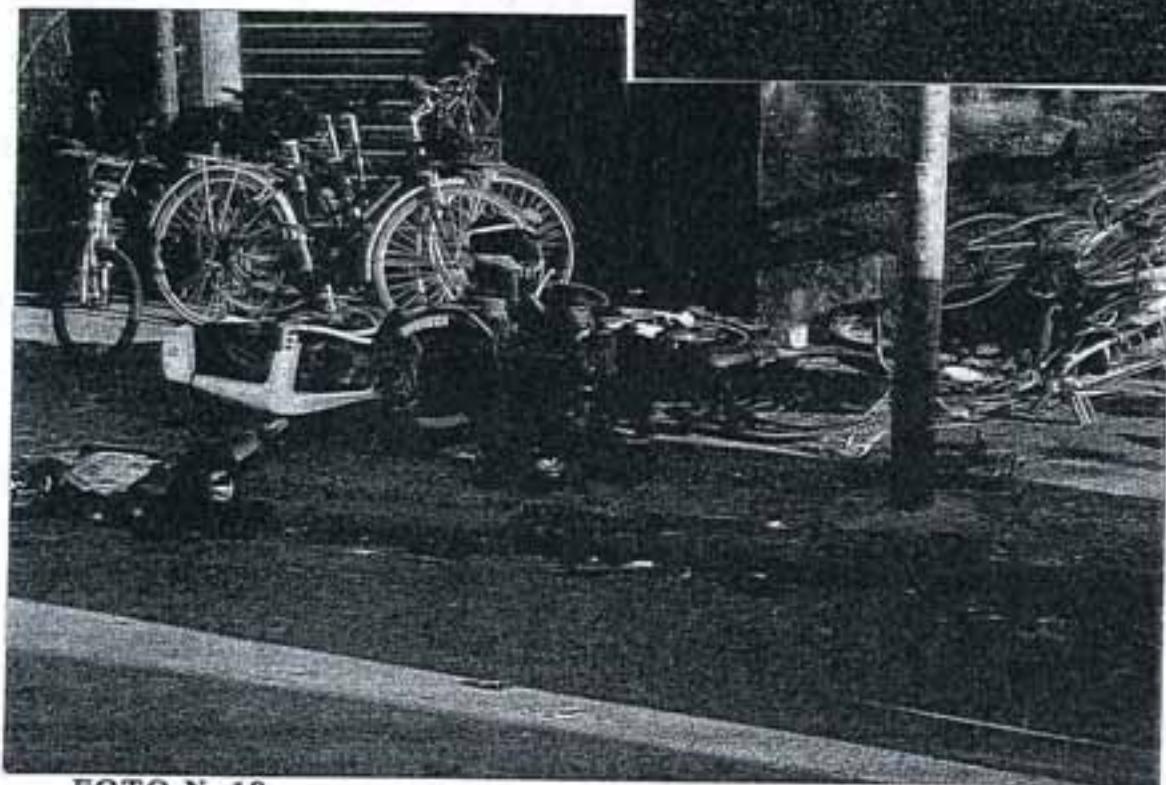




**FOTO N. 17**

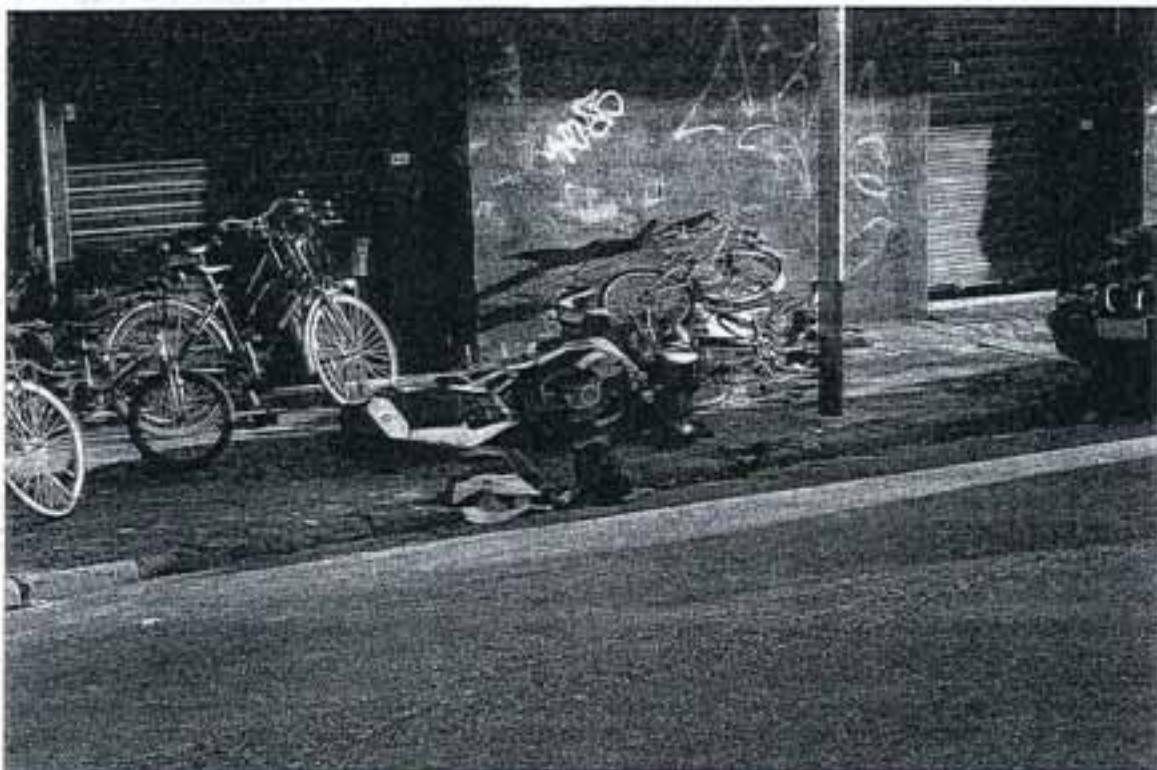
Questa fotografia illustra  
La stessa abrasione gommosa  
della foto n. 16 vista dalla  
opposta direzione.

In alto a sinistra del  
fotogramma si evidenziano  
i veicoli coinvolti nella pro-  
pria posizione statica finale.



**FOTO N. 18**

Questo fotogramma illustra il motociclo Yamaha nella propria fase  
statica. Visibile il palo Acea, biciclette e frammenti vari.



**FOTO N. 19**

Stessa fotografia della n. 18 vista da altra angolazione.



**FOTO N. 20**

Questo fotogramma visto dal marciapiede rialzato illustra alcune ruote di biciclette piegate e contorte, danni conseguenti da urto diretto.



**FOTO N. 21**

Fotografia della fase statica del motociclo vista in posizione di avvicinamento illustra alcuni frammenti e pezzi dei mezzi coinvolti sulla sede stradale, dove si evidenzia (in basso) una pompa di bicicletta.



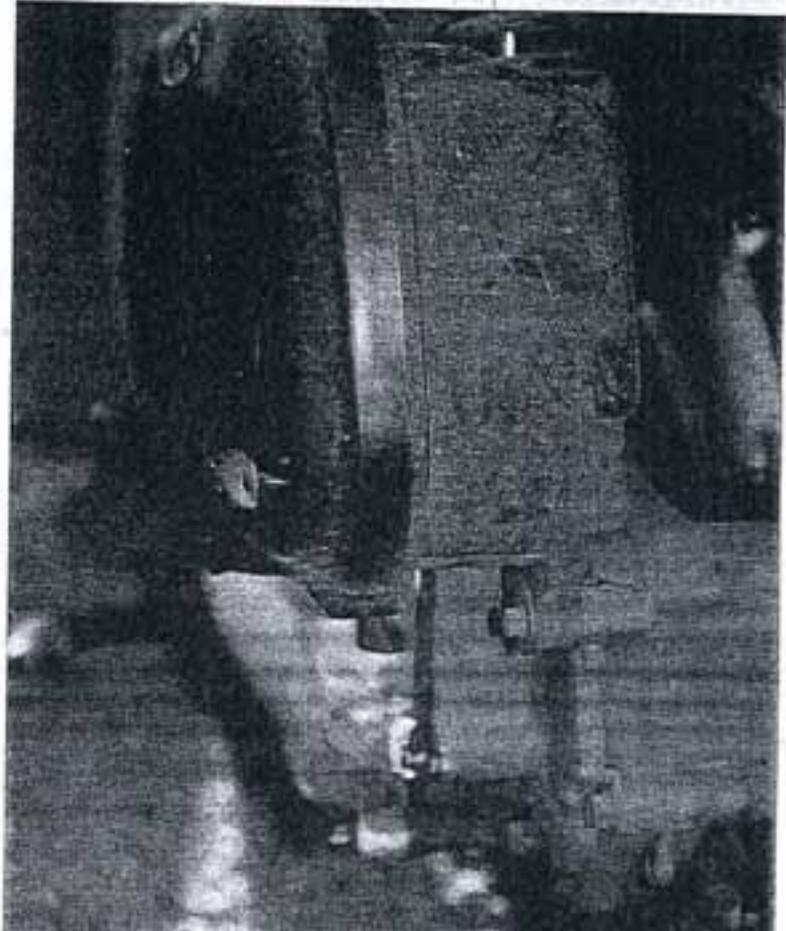
**FOTO N. 22**

Particolare di fotogramma dove si evidenzia chiazza ematica e frammenti vari.

**FOTO N. 23**  
Fotografia di ciclomotore  
Honda SH50cc. Visto  
dalla parte posteriore



**FOTO N. 24**  
Particolare di fotografia  
di ciclomotore Honda SH50cc  
dove si evidenziano abrasioni  
conseguenti all'urto con la  
moto Yamaha.





**FOTO N. 25**

Fotografia di autovettura BMW 580 targa AS 416 MG vista dalla parte anteriore, evidenzia il paraurti anteriore (parte inferiore sinistro) tagliato, probabile contatto della ruota anteriore del motociclo Yamaha, Cofano motore introflesso e schiacciato verso l'interno, orientato verso destra.

Visibile la ruota anteriore sx sterzata a sinistra.

La ruota anteriore destra sopra il bordo del marciapiede (meglio visibile dalla foto n.15).